



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

16 Dicembre 2021

SICUREZZA
LAVORO E PREVIDENZA
DIREZIONE

ECDC. Variante Omicron. Analisi del rischio e del potenziale impatto

Per info

Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it

Dopo molteplici e contraddittorie notizie di stampa relative all'impatto della variante Omicron, [ECDC ha pubblicato in data 15 Dicembre un dettagliato documento ufficiale](#) che valuta le prossime emergenze e il potenziale impatto dovuti alla diffusione della Variante Omicron ritenendo il **rischio globale per la salute pubblica in Europa "Molto alto"**.

In sintesi le principali determinazioni:

- La trasmissione di Omicron è già presente in Europa e si attende una rapida ulteriore diffusione nei prossimi 2 mesi
- Attualmente rimane prevalente la Variante Delta, ma grazie alla elevatissima trasmissibilità ed a una certa capacità di eludere le difese immunitarie i modelli matematici prevedono che **Omicron diventerà la variante prevalente in Europa entro i primi 2 mesi del 2022.**
- Anche nel caso la severità della malattia causata da Omicron si potesse considerare uguale o minore rispetto a quella causata da Delta, l'accresciuta trasmissibilità e la crescita esponenziale che ne deriva annulleranno i benefici di una potenziale minor severità, causando ulteriori ospedalizzazioni e morti rispetto alle precedenti previsioni basate sulla variante Delta.
- Per evitare un improvviso alto impatto della variante Omicron viene ritenuto indispensabile **sia** rinforzare o reintrodurre rapidamente le necessarie misure non sanitarie e comportamentali, **sia** il completamento dei cicli vaccinali e la somministrazione delle dosi di richiamo del vaccino
- Si suggerisce agli stati membri di pianificare immediatamente un aumento della capacità di trattamento dei malati, attesi in numero sempre più crescente, congiuntamente all'incremento della promozione delle campagne vaccinali.